Il gioco più bello inizia dove finisce l'asfalto

Ho esordito così con coloro con cui ho ufficializzato i corsi on/off con la Federazione Italiana Motociclistica.
Sono Erika Mugnai, ho iniziato facendo fuoristrada, mi faceva meno paura dell'asfalto.
Noi donne, nel nostro spirito di conservazione, sappiamo i nostri limiti e non ci esponiamo mai troppo ad i rischi.
Nell'asfalto ho sempre creduto che le variabili esterne fossero troppe e per la gran parte non dipendenti dalla sottoscritta.
Volendo sempre essere l'artefice dei miei errori, ho percepito il fuori strada come unico modo sicuro, per iniziare ad andare in moto.

Gli ostacoli che s'incontrano in fuoristrada sono alberi, sassi, guadi e fango.
Hanno tutti una caratteristica rassicurante. Sono fermi.
E' vero, le moto da fuoristrada sono alte e si può perdere l'equilibrio facilmente su un terreno tutt'altro che omogeneo, anche se, credetemi, cadere, fa parte del gioco!
Sul mercato sono arrivate finalmente moto per noi donne, basse e facilmente guidabili.
Le velocità sono ridicole, le protezioni indossate, dei veri scafandri e le cadute assorbite dalla morbida terra.
Ho sempre avuto paura dell'asfalto, tanto che, la mia velocità è più moderata ogni volta che l'asfalto, interrompe il fuori strada.
Per uccidere questo tarlo nella mia mente e diventare una motociclista completa mi sono iscritta ad un corso tenuto da i vecchi amici di Curve & Tornanti, il corso di guida sicura dinamica su strada, GSSS.

[redacted]

Non [redacted] www.stradanova.com [redacted] a cavalcare le strade bianche!